

COMUNE DI ALESSANDRIA

Analisi CAF – aggiornamento sullo sviluppo delle
macro-azioni di miglioramento
(Common Assessment Framework)

31 dicembre 2016

2) Rivisitazione sistema delle partecipate

Il Testo Unico sulle Società Partecipate continua a produrre effetti giuridici

La sentenza n. 251/2016 con cui venerdì 25 novembre u.s. la Corte costituzionale ha sancito l'illegittimità costituzionale della Legge delega n. 124/2015 nel passaggio in cui, per alcuni provvedimenti, non ha previsto la previa intesa in Conferenza Stato-Regioni, ha suscitato clamore; tuttavia la stessa sentenza evidenzia, nel punto 9 delle motivazioni, le conseguenze operative: *“9.– Le pronunce di illegittimità costituzionale, contenute in questa decisione, sono circoscritte alle disposizioni di delegazione della legge n. 124 del 2015, oggetto del ricorso, e non si estendono alle relative disposizioni attuative. Nel caso di impugnazione di tali disposizioni, si dovrà accertare l'effettiva lesione delle competenze regionali, anche alla luce delle soluzioni correttive che il Governo riterrà di apprestare al fine di assicurare il rispetto del principio di leale collaborazione.”*

Con riferimento al Testo unico sulle società a partecipazione pubblica (Dgs. 175/2016, entrato in vigore il 23 settembre 2016), sulla base di quanto appena richiamato, emerge come gli effetti continuino a prodursi: è quindi importante che gli enti pubblici soci e le società interessate dalla riforma non arrestino il percorso di recepimento delle nuove disposizioni già avviato, considerato che le prime scadenze (aggiornamenti statutarî, piani di revisione straordinaria, ricognizione del personale) sono imminenti. La prima scadenza riguarda la modifica degli statuti societari in recepimento della nuova normativa, da attuare entro il 31 dicembre 2016.

© Delfino & Partners spa – 06.12.2016

“Milleproroghe” – Con la pubblicazione del decreto in Gazzetta Ufficiale “spariscono” le proroghe per le Società Partecipate

Con la pubblicazione in Gazzetta Ufficiale (n.304 del 30/12/2016) del Decreto Legge n.244 del 30/12/2016, cosiddetto “Milleproroghe”, è stato sorprendentemente stralciato il comma 5 dell'art.13, esaminato dal Consiglio dei Ministri nell'ultima seduta del 2016, che prevedeva il rinvio di tre mesi dei seguenti adempimenti:

- a) Obbligo di adeguamento statuti (dal 31 dicembre 2016 al 31 marzo 2017 - D. Lgs.n.175/2016 art.26, comma 1)
- b) Obbligo di ricognizione per la verifica piani di riassetto (dal 23 marzo 2017 al 23 giugno 2017 - D. Lgs.n.175/2016 art.24, comma 1)
- c) Obbligo di ricognizione personale in servizio presso le società al fine di razionalizzazione (dal 23 marzo 2017 al 23 giugno 2017 – D. Lgs.n.175/2016 art.25, comma 1).

A parere dello Studio Delfino la materia potrebbe essere inserita, in maniera più organica, in sede di conversione in legge del suddetto decreto.

Piano di razionalizzazione delle società direttamente e indirettamente partecipate

Con proprio atto n.356 del 16/12/2016 la Giunta comunale ha approvato “la Relazione tecnica al piano di razionalizzazione delle società direttamente e indirettamente partecipate dal Comune (vedi all.n.1), redatta ai sensi delle disposizioni dell’art.20 del D.Lgs.n.175/2016”.

A tal proposito, si riporta quanto stabilito testualmente all’art.26, comma 11 del succitato D.Lgs.n.175/2016 “*Salva l’immediata applicazione della disciplina sulla revisione straordinaria di cui all’art.24, alla razionalizzazione periodica di cui all’art.20 si procede a partire dal 2018, con riferimento alla situazione al 31/12/2017*”.

Gruppo A.M.A.G.

A.M.A.G. S.p.A.

Con propria deliberazione n.125 del 29/12/2016 il Consiglio comunale, in conformità alle disposizioni contenute nel nuovo Testo Unico sulle Società Partecipate (D.Lgs.n.175/2016, art.26, comma 1), ha approvato le modifiche allo statuto di A.M.A.G. S.p.A.. In particolare, si è provveduto ad eliminare “*l’art. 8 – Controllo analogo – intrasferibilità della partecipazione, poiché, in conformità agli atti di indirizzo approvati dal Consiglio comunale di Alessandria, nell’ambito del riordino del gruppo:*

- *la società AMAG s.p.a., capogruppo, svolgerà funzioni di holding finanziaria*
- *le condizioni previste per il controllo analogo vengono garantite per le singole società operative del gruppo, mediante la costituzione di comitati previsti dagli statuti sociali”.*

A.M.A.G. Mobilità S.p.A.

Richiamato integralmente quanto contenuto nel contesto delle precedenti analisi riguardanti l'oggetto, con propria deliberazione n.120 del 29/12/2016 il Consiglio comunale ha approvato ulteriori indirizzi, stabilendo che:

1. *il Gruppo AMAG proceda, tramite la società AMAG Mobilità s.p.a., alla partecipazione alla eventuale procedura di gara bandita dal Tribunale di Alessandria e relativa alla cessione del ramo d'azienda concernente la gestione del trasporto pubblico locale, trasporto alunni, trasporto disabili e dei parcheggi;*
2. *il Gruppo AMAG proceda alla selezione, tramite procedura ad evidenza pubblica, di uno o più soci industriali al fine di*
 - *creare un raggruppamento di impresa, che partecipi alla gara eventualmente bandita dal Tribunale di Alessandria*
 - *alienare, in caso di aggiudicazione della gara, quote di maggioranza assoluta pari al 51% nel capitale sociale di AMAG Mobilità s.p.a..*

Riguardo, in particolare, a quest'ultimo indirizzo, in premessa è stabilito che *"al socio AMAG s.p.a., pur proprietario di una percentuale minoritaria di azioni, al fine di consentire il controllo interno sulla gestione di impresa e garantire la qualità del servizio, siano attribuiti particolari diritti sia da clausole statutarie, sia da patti parasociali"*.

Con il medesimo atto, inoltre, l'Organo consiliare ha incaricato *"la Società AMAG S.p.A. di Alessandria di procedere alla elaborazione di specifico piano industriale economico finanziario relativo alla gestione del ramo d'azienda in argomento, della durata di 5 anni, da sottoporre ad approvazione del Consiglio comunale della Città di Alessandria, volto a consentire l'accertamento delle necessarie condizioni di equilibrio economico e finanziario della società AMAG Mobilità s.p.a. e finalizzato alla realizzazione del presente atto d'indirizzo"*.

Le suddette disposizioni sono conseguenti alla comunicazione di AMAG s.p.a., del 10/11/2016, con cui *"la società afferma che il gruppo AMAG, non essendo in grado, in tempi brevi, di apportare i capitali, le strutture, le competenze e le sinergie necessarie per garantire l'efficiente gestione dei servizi di trasporto pubblico e di gestione dei parcheggi, rientranti nel perimetro del ramo d'azienda, procederebbe alla selezione (tramite procedura ad evidenza pubblica) di uno o più partner industriali, con i quali creare un raggruppamento di impresa e partecipare alla gara sopracitata e ai quali cedere quote di maggioranza assoluta del capitale sociale di AMAG Mobilità s.p.a., nel caso di aggiudicazione della gara"*.

Fallimento A.T.M. S.p.A.

Il curatore, dott. Piero Canevelli, in data 22/12/2016 ha predisposto il "disciplinare di procedura di vendita dell'azienda di proprietà della fallita Azienda Trasporti e Mobilità S.p.A. in liquidazione", pubblicato sul «portale dei fallimenti» (**vedi all.n.2**).

Nella determinazione del prezzo base della vendita (€ 4.725.780), stabilito dal curatore, rientrano gli immobili (stimati in € 3.458.000) e i beni mobili (€ 1.267.780), comprendenti la valorizzazione dei contratti di servizio rinnovati con il Comune.

Le offerte irrevocabili di acquisto dovranno essere consegnate a mano, in busta chiusa, presso lo studio di Milano del curatore entro le ore 13.00 del 28 marzo 2017. Alle 14.00 si svolgerà l'asta “con prezzo base pari all'offerta più alta e rilanci non inferiori ai 100.000 euro nel termine di trenta secondi”.

Nell'ambito delle condizioni, rileva la possibilità di pagamento dilazionato, entro il termine massimo di un anno, a fronte della presentazione di una “fideiussione bancaria a prima richiesta, emessa da primario istituto bancario”.

A.R.AL. S.p.A.

Richiamato integralmente quanto contenuto nel contesto delle precedenti analisi riguardanti l'oggetto, con propria deliberazione n.117 del 21/12/2016 il Consiglio comunale ha approvato il Piano industriale 2017-2020 della società, adottato dal CdA nella seduta del 25/11/2016. Nel contesto della premessa della succitata deliberazione si dà altresì atto che *“il bilancio al 31/12/2015 della società espone un utile di esercizio (vedi, a tal proposito, l'all.n. 7 del report CAF al 30/06/2016), e che, con l'approvazione del D. Lgs. n.175/2016, si conferma l'opportunità di proseguire nel riordino straordinario del settore smaltimento rifiuti, già in precedenza delineato, consistente:*

- *nella cessione del 51% del capitale sociale di ARAL a favore della Capogruppo AMAG S.p.A. a seguito di aumento in natura del capitale sociale di quest'ultima per il valore del conferimento;*
- *nella messa a gara della restante quota di partecipazione, in possesso del Comune di Alessandria, per la ricerca di partner privato, finalizzata alla realizzazione degli investimenti previsti dal piano industriale di cui al presente provvedimento”.*

Si reputa necessario evidenziare la ridondanza del disclaimer (dichiarazione di esclusione di responsabilità), che potrebbe indurre gli stakeholder a nutrire dubbi sull'efficacia del piano stesso, efficacia che si sostanzia, invece, attraverso

- la chiara esposizione degli obiettivi a breve e lungo termine che s'intendono raggiungere;
- la descrizione accurata di come gli obiettivi, in realistiche condizioni generali, possono essere raggiunti;
- l'evidenza di come saranno soddisfatte le aspettative degli investitori e degli altri stakeholder.

Con propria deliberazione n.124 del 29/12/2016 il Consiglio comunale, in conformità alle disposizioni contenute nel nuovo Testo Unico sulle Società Partecipate (D.Lgs.n.175/2016, art.26, comma 1), ha approvato le modifiche allo statuto di A.R.AL. S.p.A.. In particolare, si è provveduto ad eliminare l'art. 15 bis - *comitato di coordinamento, poiché la società non è in house e l'articolo stesso riportava al comma 6 “Il presente articolo cessa la propria efficacia nel caso in cui la società perda i requisiti del soggetto in house providing”, nonché l'art. 30 comma 2 – in quanto fondato su una norma abrogata (inerente alla competenza esclusiva del Giudice Amministrativo, per le materie attinenti ai pubblici servizi).*

A.S.M. Costruire Insieme

Richiamato integralmente quanto contenuto nel contesto delle precedenti analisi riguardanti l'oggetto e, in particolare, gli atti con cui sono state apportate diverse modificazioni funzionali e gestionali all'Azienda Speciale Multiservizi Costruire Insieme, con propria deliberazione n.122 del 29/12/2016 il Consiglio comunale ha approvato l'adeguamento tariffario e le nuove tariffe proposte dall'Azienda stessa.

Con successivo atto deliberativo n. 123 del 29/12/2016, l'Organo consiliare ha approvato il bilancio di esercizio/conto consuntivo al 31/12/2015 dell'Azienda Speciale Multiservizi "Costruire Insieme", dando altresì atto che il risultato di esercizio è costituito da un utile pari a € 5.302,00 e che la relazione del Revisore Unico non evidenzia irregolarità. Per quanto riguarda la destinazione del suddetto utile, nel contesto della medesima deliberazione si è disposto quanto segue: "€ 265,00 - pari al 5% dell'importo - a Riserva legale, con vincolo di cassa a destinazione propria e con divieto di prelievo del fondo stesso, ed € 5.037,00 alla compensazione con quanto dovuto dal Comune a copertura dei costi sociali".

Per completezza d'informazione si rammenta come sia il CdA sia il Revisore dell'A.S.M., all'atto dell'approvazione in sede aziendale del documento contabile (avvenuta in data 26/02/2016), concordavano nel proporre la totale destinazione dell'utile a fondo di riserva, ai sensi dell'art.29 dello statuto sociale (si acclude – **all.n.3** – il prospetto aggiornato del patrimonio netto dell'Azienda).

Con proprio atto n.386 del 29/12/2016 la Giunta comunale ha apportato alcune integrazioni di dettaglio all'art. 5 del contratto di servizio in essere con l'A.S.M., attinente alle "Modalità di erogazione dei servizi e svolgimento delle attività", "al fine di meglio definire, in particolare, la gestione dei servizi erogati presso la Biblioteca Civica e, in generale, le rispettive competenze e responsabilità".

L'Organo esecutivo dell'Ente, con propria deliberazione n.378 del 29/12/2016, ha affidato il progetto di riedizione del sito del Comune di Alessandria all'A.S.M. Costruire Insieme che lo ha predisposto, in quanto, come da art. 5 c.1 lett. a) del nuovo Statuto, l'azienda può gestire progetti relativi a:

- agenda digitale
- digitalizzazione PA
- amministrazione trasparente e open data.

Con successiva determinazione n.3883 del 30/12/2016 il Direttore delle R.U. e Finanziarie ha impegnato la spesa (€ 46.482), come da progetto, per la realizzazione del nuovo sito istituzionale al capitolo dell'avanzo di amministrazione del bilancio 2016, in cui risultava già stanziata l'intera somma, in considerazione dell'attività di preparazione e studio progettuale, già effettuata dall'A.S.M. nel corso dei mesi di ottobre-dicembre 2016.

C.S.I. Piemonte

Con propria determinazione n.3683 del 20/12/2016, il Direttore cui fa capo il Servizio Patrimonio, Demanio e Catasto, come stabilito dalla Giunta comunale (del. n.304 del 17/11/2016), ha approvato lo Schema di Contratto di concessione in uso di spazi, arredi ed attrezzature (siti in Piazza della Libertà, 1 - 5° piano) al CSI Piemonte e ha provveduto ad accertare le entrate del 2016 (con decorrenza 1° gennaio 2016) e degli anni successivi (sino alla scadenza della convenzione in atto, al 31 luglio 2018), relative al canone annuo a carico del CSI Piemonte.

Nel dettaglio, per “fitti reali: fabbricati comunali”:

- Anno 2016: € 2.184,00 canone annuo periodo dal 01.01.2016 al 31.12.2016;
- Anno 2017: € 2.184,00 canone annuo periodo dal 01.01.2017 al 31.12.2017;
- Anno 2018: € 1.274,00 (7/12 di € 2.184,00) periodo dal 01.01.2018 al 31.07.2018;

e per “rimborso spese di conduzione”:

- Anno 2016: € 1.870,00 spese per il periodo dal 01.01.2016 al 31.12.2016;
- Anno 2017: € 1.870,00 spese per il periodo dal 01.01.2017 al 31.12.2017;
- Anno 2018: € 1.091,00 (7/12 di € 1.870,00) periodo dal 01.01.2018 al 31.07.2018.

Si reputa necessario che la Direzione preposta provveda altresì al recupero delle somme pregresse.

5) Piano di razionalizzazione della spesa

Richiamato integralmente quanto contenuto nel contesto delle precedenti analisi riguardanti l’oggetto, con propria determinazione n. 3670 del 21/12/2016, il Direttore delle Politiche Economiche, Abitative e Protezione Civile ha proceduto a dare efficacia all’aggiudicazione definitiva - in finanza di progetto, alla società Manutencoop Facility Management S.p.A. - della concessione della gestione e valorizzazione del patrimonio comunale, effettuando altresì la prenotazione degli impegni di spesa per l’esercizio 2017 per la somma complessiva di € 5.000.000 (vedi all.n.4, per cui si reputa opportuno l’esame da parte dell’OREF).

6) *Potenziamento del sistema di Pianificazione e Controlli*

Controlli della Corte dei Conti: priorità a Esternalizzazioni, Bilanci Consolidati e Revisione Partecipate

È stata pubblicata oggi, sul sito istituzionale della Corte dei conti, la [delibera n. 17/16/INPR](#) delle Sezioni riunite in sede di controllo concernente l'approvazione del documento *“Programmazione dei controlli e delle analisi della corte dei conti per il 2017”*, redatto ai sensi dell'art. 5, comma 1, del Regolamento per l'organizzazione delle funzioni di controllo della Corte dei conti.

Per quanto riguarda le verifiche delle Sezioni regionali di controllo della Corte dei Conti nell'esercizio 2017, emergono le seguenti raccomandazioni: *“(…) Tra le tematiche di maggior rilievo, proseguirà il monitoraggio del fenomeno delle esternalizzazioni e dei suoi riflessi sugli equilibri degli enti partecipanti, con specifici approfondimenti sui bilanci consolidati che gli enti non sperimentatori dovranno redigere (ove non abbiano esercitato la facoltà di rinvio al 2018) con riferimento alle risultanze della contabilità economico-patrimoniale dell'esercizio 2016, cui occorrerà affiancare opportune considerazioni in ordine agli esiti della revisione straordinaria delle partecipazioni societarie.(…)”*.

© Delfino & Partners spa – 27.12.2016

FOIA: approvate dall'ANAC le Linee Guida per l'attuazione dell'accesso civico generalizzato

Il Consiglio dell'ANAC, nella seduta del 28/12/2016, ha approvato le *Linee guida per l'attuazione dell'accesso civico generalizzato*, il cosiddetto FOIA. Il diritto di accesso all'informazione è regolato da norme conosciute internazionalmente come “Freedom of Information Acts” (FOIA). In base ad esse la pubblica amministrazione ha obblighi di informazione, pubblicazione e trasparenza e i cittadini hanno diritto a chiedere ogni tipo di informazione prodotta e posseduta dalle amministrazioni che non contrastino con la sicurezza nazionale o la privacy.

Nella medesima seduta, sono state inoltre approvate le prime *Linee guida sull'attuazione degli obblighi di pubblicazione previsti dal decreto Trasparenza* (D.Lgs. n.97/2016). Tra le modifiche di maggior rilievo previste dalla normativa, l'introduzione di nuove sanzioni pecuniarie per i soggetti inadempienti, che d'ora in poi saranno irrogate direttamente dall'ANAC, e l'unificazione fra il Piano triennale di prevenzione della corruzione e quello della trasparenza.

8) *Documenti di Programmazione*

Bilancio 2017-2019 rinviato a marzo

Il D.L. n.244/2016 (Milleproroghe) ha differito il termine ultimo per l'approvazione del bilancio di previsione 2017-2019 al 31/03/2017, mentre nessuna proroga è stata ammessa per la Nota di aggiornamento al DUP. Per completezza d'informazione si acclude un'interessante nota dello Studio Delfino ([vedi all.n.5](#)).

PEG 2016-2018: rimodulazione obiettivi

Con propria deliberazione n.374 del 21/12/2016, a cui si fa rinvio, la Giunta comunale - esaminate le osservazioni formulate da alcuni responsabili nel contesto delle relazioni richieste dal Segretario Generale (poste agli atti), inerenti al monitoraggio, alla data del 30.09.2016, dello sviluppo degli obiettivi loro assegnati con il documento di programmazione esecutiva, e viste, altresì, le conseguenti proposte dei suddetti responsabili - ha approvato la rimodulazione di alcuni obiettivi del PEG 2016-2018 (di cui alla deliberazione G.C. n. 228 del 08/08/2016).

Gara Servizio di Tesoreria

Richiamato integralmente quanto contenuto nel contesto dei precedenti report riguardanti l'oggetto, con propria determinazione n.3511 del 12/12/2016, "Aggiudicazione provvisoria del Servizio di Tesoreria comunale", il Direttore Risorse Umane e Finanziarie, espletata la procedura di gara, nelle more della verifica dei requisiti autocertificati, ha affidato alla Banca Popolare di Milano S.C. a r.l. il Servizio di Tesoreria Comunale, alle stesse condizioni previste dalla precedente convenzione, sino all'esecutività della determinazione di aggiudicazione definitiva del servizio.

Con successiva determinazione n.3555 del 15/12/2016, "Aggiudicazione provvisoria del Servizio di Tesoreria comunale – Efficacia delle migliori condizioni previste dalla nuova convenzione dal 01/01/2017", si è dato atto che "le condizioni contenute nell'offerta economica attinente all'aggiudicazione provvisoria risultano economicamente più vantaggiose rispetto alle clausole convenzionali in essere (il tasso debitore sulle anticipazioni, a carico del Comune, con la nuova convenzione è infatti pari all'euribor a 3 mesi con uno spread del 3,85%, a fronte dello spread del 4% applicato invece con la convenzione in essere). Pertanto, il Direttore Risorse Umane e Finanziarie ha autorizzato la Banca Popolare di Milano S.C. a r.l., nelle more dell'esecutività della determinazione dirigenziale di aggiudicazione definitiva del servizio, ad applicare le condizioni previste dalla nuova convenzione a partire dal 01/01/2017.



CITTA' DI ALESSANDRIA

Allegato n. 1
Analisi CAF – Approfondimento a dicembre

31 dicembre 2016

Centro Stampa Comunale

L. 29.12.2014 n. 190 - Legge di Stabilità 2015 art. 1 c. 612– Relazione sui risultati conseguiti in seguito all'adozione del piano di razionalizzazione delle società direttamente ed indirettamente partecipate

D. Lgs. 19.8.2016 n. 175 – Testo unico in materia di società a partecipazione pubblica

Relazione tecnica

Il Comune di Alessandria ha approvato il Piano di Razionalizzazione delle società direttamente ed indirettamente partecipate, redatto ai sensi della L. 190/2014 art. 1 c. 612 e segg. , con deliberazione della Giunta Comunale n. 73 del 17/3/2015.

In seguito, con deliberazione della Giunta Comunale n. 99 del 30/3/2016, ha approvato la Relazione sui risultati conseguiti in seguito all'adozione del piano di razionalizzazione delle società direttamente ed indirettamente partecipate.

I presupposti di tale processo di razionalizzazione sono rappresentati dal perseguimento dei seguenti obiettivi:

- 1) dismissione delle società non indispensabili
- 2) soppressione delle società che risultino composte da soli amministratori o da un numero di amministratori superiore a quello dei dipendenti
- 3) eliminazione di partecipazioni in società con oggetto analogo o simile
- 4) aggregazione su vasta scala per le società che svolgono servizi pubblici locali
- 5) contenimento dei costi di funzionamento, anche mediante riorganizzazione degli organi amministrativi e di controllo e delle strutture aziendali, nonché attraverso la riduzione delle relative remunerazioni.

Il piano di razionalizzazione adottato è così articolato:

1. iniziative realizzate dal Comune di Alessandria al 31/12/2016, in particolare:
 - provvedimenti adottati per la soppressione di enti, agenzie ed organismi comunque denominati, titolari di funzioni in tutto o in parte coincidenti con quelle svolte dall'Ente (art. 2. c 34 L 24 dicembre 2007 n. 244) in ottemperanza agli obiettivi 1) e 2) della L. 190/2014

- provvedimenti adottati per il risanamento economico finanziario degli enti od organismi dipendenti o partecipati
2. struttura del gruppo Comune di Alessandria al 31/12/2016
 3. piano di razionalizzazione in materia di contenimento di costi e vincoli assunzionali
 4. mappatura delle società partecipate.

EVOLUZIONE INIZIATIVE REALIZZATE DAL COMUNE DI ALESSANDRIA

Provvedimenti adottati per la soppressione di enti, agenzie ed organismi, comunque denominati, titolari di funzioni in tutto o in parte coincidenti con quelle svolte dall'Ente (art. 2 c. 34 L. 24 dicembre 2007 n. 244) in ottemperanza degli obiettivi 1) e 2) della L. n. 190/2014.

Nel portafoglio partecipazioni del Comune di Alessandria sono presenti le seguenti società in liquidazione, delle quali si espongono le azioni adottate nei mesi successivi al 30/3/2016:

SVIAL s.r.l. in liquidazione – società avente ad oggetto esclusivo la realizzazione di una o più operazioni di cartolarizzazione dei proventi derivanti dalla dismissione del patrimonio immobiliare comunale.

L'acquisizione dei pareri da parte della CDC (deliberazione n. 14/2016) e dell'OREF (verbale n. 23 del 16/6/2016) sta indirizzando l'istruttoria procedimentale verso la riacquisizione delle proprietà immobiliari in capo alla Città di Alessandria e con conseguente formula di accollo dei finanziamenti ora a carico delle società di cartolarizzazione in questione.

VALOR.I.AL. s.r.l. in liquidazione - società avente ad oggetto esclusivo la realizzazione di una o più operazioni di cartolarizzazione dei proventi derivanti dalla dismissione del patrimonio immobiliare comunale.

L'acquisizione dei pareri da parte della CDC (deliberazione n. 15/2016) e dell'OREF (verbale n. 24 del 16/6/2016) sta indirizzando l'istruttoria procedimentale verso la riacquisizione delle proprietà immobiliari in capo alla Città di Alessandria e con conseguente formula di accollo dei finanziamenti ora a carico delle società di cartolarizzazione in questione.

A.S.P.AL. s.r.l. in liquidazione – società avente ad oggetto la gestione delle entrate tributarie minori, servizi informatici, servizi di mediazione culturale, servizio giovani

I servizi affidati alla società sono stati nel tempo revocati ed affidati ad altri soggetti, in ultimo la gestione delle entrate tributarie minori.

Con Determinazione Dirigenziale n. 290 dell'11/3/2015 si è dato atto, in seguito a procedura di gara aperta, dell'aggiudicazione definitiva, ad altro soggetto, della concessione dei servizi di accertamento e riscossione volontaria e coattiva delle entrate tributarie minori.

La società non svolge attualmente alcuna attività.

A.T.M. s.p.a. in liquidazione (ora in fallimento) – società avente per oggetto la gestione del trasporto pubblico locale e dei parcheggi.

L'Assemblea straordinaria dei Soci di A.T.M. s.p.a. - partecipata dal Comune di Alessandria per una percentuale pari al 94,54% - svoltasi in data 17 marzo 2016, ha deliberato la messa in liquidazione della Società ai sensi dell'art. 2484 del Codice Civile e in considerazione del fatto che:

- a. la richiesta civilistica di ricapitalizzazione del Soggetto avrebbe avuto come necessario presupposto quello della integrale copertura delle perdite di esercizio fino al ripristino in positivo del capitale sociale minimo consentito;
- b. l'integrale copertura delle perdite di esercizio avrebbe determinato, però, una maggior spesa finanziaria di parte corrente del bilancio previsionale 2016 / 2018 della Città di Alessandria incompatibile con il mantenimento degli equilibri finanziari 2016;
- c. la presenza di una strutturale perdita economica protrattasi nel corso degli ultimi quattro esercizi e l'assenza di un validato piano di ristrutturazione aziendale di medio termine che avrebbe potuto garantire l'equilibrio delle gestioni caratteristiche, impedivano, in fatto e in diritto, la possibilità di confermare in capo alla Società contratti di servizio pluriennali, ancorché trattasi di soggetto in house providing per i Soci pubblici.

La deliberazione del Consiglio Comunale n. 37 / 89 / 144 / Servi del 01 aprile 2016 avente per oggetto "Deliberazione del Consiglio Comunale n. 103/216/313/1401M in data 5 agosto 2014. Presa d'atto dello stato di liquidazione di A.T.M. s.p.A. e secondo atto di indirizzo relativo al programma operativo delle società commerciali partecipate della Città di Alessandria alla luce delle prescrizioni ministeriali (punto sub 5) del decreto n. 24149 in data 19 febbraio 2014, relativamente al settore del trasporto pubblico locale di cui alla legge regionale del Piemonte 4 gennaio 2000, n. 1 e successive modificazioni ed integrazioni", il Consiglio Comunale ha preso atto della deliberazione dell'Assemblea straordinaria A.T.M. s.p.a. sopracitata e ha recentemente approvato le seguenti linee di indirizzo politico in ordine alla definizione della crisi aziendale in A.T.M. in liquidazione:

1. predisposizione ed approvazione da parte del Consiglio Comunale del programma triennale comunale dei servizi di trasporto pubblico locale 2016-2018, dell'adesione all'Agenzia regionale per la Mobilità e di un nuovo schema di contratto di servizio TPL connesso alla realizzazione del programma triennale;

2. affidamento di un mandato esplorativo al Legale Rappresentante di AMAG s.p.a. in uno con il Liquidatore A.T.M. s.p.a. per la predisposizione di un piano di ristrutturazione aziendale di medio termine, compatibile con il recupero degli equilibri economico finanziari della gestione e la garanzia quali – quantitativa dei servizi pubblici erogati e in linea con l’approvando programma triennale dei servizi TPL; il tutto finalizzato alla possibilità di affittare l’azienda in liquidazione da parte del Gruppo AMAG garantendo la prosecuzione, senza soluzione di continuità, dei servizi pubblici svolti da A.T.M. s.p.a.;
3. definizione, a regime, di un nuovo assetto contrattuale relativo ai servizi di trasporto alunni e disabili, nonché della concessione della gestione dei parcheggi pubblici a pagamento finalizzato al recupero di efficienza economica e salvaguardia delle prestazioni erogate;
4. adozione dei provvedimenti necessari ed utili per garantire il massimo livello occupazionale possibile.

In relazione al mandato esplorativo affidato dal Consiglio Comunale con la deliberazione suddetta, in data 29 aprile 2016, con atto a rogito Notaio Oneto, è stata costituita la società AMAG Mobilità s.p.a., interamente partecipata da AMAG s.p.a., in coerenza con le modifiche statutarie approvate con la deliberazione del Consiglio Comunale n. 42 del 22 aprile 2016.

In seguito, con deliberazione n. 49 del 9 maggio 2016, il Consiglio Comunale ha espresso il nulla-osta all’affitto dell’Azienda A.T.M. s.p.a. in liquidazione alla neo costituita AMAG Mobilità s.p.a., comprensivo di contratti di servizio, relativi ai servizi di trasporto pubblico locale, alunni, disabili e sosta a pagamento.

Il 14 giugno 2016 è stato sottoscritto il contratto d’affitto d’azienda con il quale A.T.M. s.p.a. in liquidazione concedeva in affitto ad AMAG Mobilità s.p.a. fino al 31/12/2016 il ramo d’azienda relativo alle prestazioni dei seguenti servizi:

- servizi di trasporto pubblico locale TPL
- servizio di trasporto alunni
- servizio trasporto disabili
- servizio gestione parcheggi a pagamento.

Il Tribunale di Alessandria, con sentenza n. 75 depositata in Cancelleria il 18 luglio 2016, ha dichiarato il fallimento della società Azienda Trasporti e Mobilità s.p.a. in liquidazione (A.T.M. s.p.a. in liquidazione), del quale il Comune di Alessandria prendeva atto con deliberazione del Consiglio Comunale n. 75 del 26 agosto 2016.

Provvedimenti adottati per il risanamento economico finanziario degli enti od organismi dipendenti o partecipati

DENOMINAZIONE ORGANISMO	ESTREMI PROVVEDIMENTO	CONTENUTO PROVVEDIMENTO
A.R.AL. s.p.a.	Deliberazione C.C. n. 45/2015	Deliberazione del C.C. n. 100/215/308/1401M in data 25 luglio 2014. Atto di indirizzo relativo ai settori gas, rete idrica integrata e filiera rifiuti. A.R.AL. s.p.a. di Alessandria – Presa d’atto

		dell'azzeramento del capitale sociale per perdite, autorizzazione al versamento di nuovo capitale e alla sottoscrizione dell'aumento di capitale (ricostituzione capitale sociale + sovrapprezzo azioni) deliberato dall'Assemblea Straordinaria dei Soci in data 4 marzo 2015 e autorizzazione alla modificazione dell'art. 5 dello Statuto societario
A.R.AL. s.p.a.	Deliberazione G.C. n. 135/2015	Deliberazione del C.C. n. 45/103/149/Servi in data 23 aprile 2015. Atto di indirizzo relativo ai settori gas, rete idrica integrata e filiera rifiuti. A.R.AL. s.p.a. di Alessandria – Presa d'atto dell'azzeramento del capitale sociale per perdite, autorizzazione al versamento di nuovo capitale e alla sottoscrizione dell'aumento di capitale (ricostituzione capitale sociale + sovrapprezzo azioni) deliberato dall'Assemblea Straordinaria dei Soci in data 4 marzo 2015 e autorizzazione alla modificazione dell'art. 5 dello Statuto societario
A.R.AL. s.p.a., Gruppo A.M.A.G.	Deliberazione C.C. n. 67/2015	Deliberazione del Consiglio Comunale n. 100/215/308/1401M in data 25 luglio 2014. Atto di indirizzo relativo ai settori gas, rete idrica integrata e filiera rifiuti. A.R.AL. s.p.a. di Alessandria. Piano strategico 2015/2018 del Gruppo A.M.A.G. di

		Alessandria
A.M.A.G. s.p.a., Fondazione T.R.A.	Deliberazione G.C. n. 149/2015	Atto di indirizzo alla società AMAG spa per proroga ricollocazione ex dipendenti Fondazione T.R.A. – Teatro Regionale Alessandrino
A.M.A.G. s.p.a.	Deliberazione G.C. n. 35/2015	Deliberazione della Giunta Comunale n. 365/SERVI – 521 del 16/12/2014. Autorizzazione deroga per assunzione di personale a tempo indeterminato società AMAG s.p.a.
ARGENT.AL. s.r.l.	Deliberazione G.C. n. 172/2015	Cessione della quota di partecipazione detenuta dal Comune di Alessandria nella società ARGENT.AL s.r.l.
ARGENT.AL. s.r.l.	Deliberazione G.C. n. 301/2015	Deliberazione della G.C. n. 172 del 24/6/2015 – Cessione della quota di partecipazione detenuta dal Comune di Alessandria nella società ARGENT.AL s.r.l. – Determinazione base d'asta
SOCIETA' PARTECIPATE	Deliberazione G.C. n. 183/2015	Attivazione di un sistema informativo per l'esercizio del controllo sulle società partecipate (art. 147-quater, comma 2, del D. Lgs 267/2000)
A.T.M. s.p.a. in liquidazione	Deliberazione CC n. 37/2016	Deliberazione del Consiglio Comunale n. 103/216/313/1401M in data 5 agosto 2014. Presa d'atto dello stato di liquidazione di A.T.M. s.p.a. e secondo atto di indirizzo relativo al programma operativo delle società commerciali partecipate della Città di Alessandria alla luce delle prescrizioni ministeriali (punto sub 5) del decreto

		n. 24149 in data 19 febbraio 2014, relativamente al settore del trasporto pubblico locale di cui alla legge regionale del Piemonte 4 gennaio 2000, n. 1 e successive modificazioni ed integrazioni
AMAG MOBILITA' s.p.a.	Deliberazione C.C. n. 63/2016	Preso d'atto della costituzione e dello Statuto della Società AMAG Mobilità S.p.A. con atto Notaio Oneto rep. 96741/36592 del 29 aprile 2016
AMAG s.p.a.	Deliberazione C.C. n. 97/2016	Società AMAG s.p.a. – scorporo societario dei rami d'azienda "distribuzione gas" e "ciclo idrico integrato" e conseguente costituzione di due new.co.

In data 30/12/2015 la Giunta Comunale, con atto n. 559 avente per oggetto "Art.170 del D.Lgs. 267/2000 e s.m.i. - Documento Unico di Programmazione 2016-2018 - Presentazione al Consiglio Comunale", ha deciso di presentare al Consiglio il DUP che, tra gli allegati contiene il piano delle alienazioni delle immobilizzazioni finanziarie 2016-2018 relativo alle immobilizzazioni finanziarie da porre in vendita nel corso del triennio 2014-2016 e redatto secondo i seguenti criteri:

A.T.M. s.p.a., A.M.A.G. s.p.a. – alienazione di una quota di partecipazione tale da consentire, salvo valutazioni successive, il mantenimento in capo al Comune di Alessandria della quota del 51% del capitale sociale;

A.R.AL. s.p.a. – alienazione di una quota di partecipazione in misura tale da consentire il mantenimento in capo al Comune di Alessandria della quota pari al 51% del capitale sociale. Tale quota (corrispondente al 54,08% della partecipazione detenuta) verrà conferita in A.M.A.G. s.p.a. conformemente agli atti di indirizzo adottati dal Comune di Alessandria, in cambio di azioni della società;

ARGENT.AL. s.r.l., Centrale del Latte di Alessandria e Asti s.p.a., Rivalta Terminal Europa s.p.a. – alienazione dell'intera quota di partecipazione del Comune di Alessandria

I provvedimenti soprariportati volti alla razionalizzazione delle società partecipate, sono essenzialmente atti di indirizzo o azioni adottate in continuità con atti di indirizzo già assunti finalizzati a realizzare gli obiettivi relativi agli organismi partecipati imposti dall'ordinamento giuridico vigente e dal mandato elettorale ricevuto dall'Amministrazione Comunale, nonché dalle prescrizioni del Ministero dell'Interno, di cui al decreto n. 24149 del 19/2/2014.

In particolare i suddetti atti di indirizzo riguardano:

- settore gas, rete idrica e integrata e filiera rifiuti (in ottemperanza agli obiettivi 3) e 4) di cui alla L.n.190/2014);
- dismissione partecipazioni non strategiche
- attivazione di un sistema di controllo sulle partecipate

Settore gas, rete idrica e integrata e filiera rifiuti

Come già indicato nel Piano di razionalizzazione, con deliberazione n. 76 del 29 maggio 2014 avente ad oggetto "Art. 42 D. Lgs. 18 agosto 2000 n. 267 e successive modificazioni ed integrazioni – Atto di indirizzo relativo al programma operativo delle società commerciali partecipate della Città di Alessandria alla luce delle prescrizioni ministeriali (punto sub. 5) del decreto n. 24149 in data 19 febbraio 2014, relativamente ai settori gas, rete idrica e integrata e filiera rifiuti", il Consiglio Comunale aveva approvato specifico atto di indirizzo in alcuni punti programmatici, volto alla revisione del modello organizzativo di controllo e coordinamento delle società commerciali partecipate della Città di Alessandria dei settori indicati.

Con successiva deliberazione del Consiglio Comunale n. 100 del 25 luglio 2014, l'Amministrazione Comunale aveva ritenuto di procedere alla realizzazione del progetto già approvato con la citata deliberazione n.76/2014, definendo le fasi della riforma societaria del settore relativo alla filiera dei rifiuti. Tale riforma è focalizzata su un progetto che porti, tra l'altro, A.M.A.G. s.p.a. a detenere il controllo di A.R.AL. s.p.a. e sulla costituzione di un gruppo societario multiutility derivante dalla rideterminazione degli assetti istituzionali della capogruppo A.M.A.G. s.p.a., alla luce della predisposizione di specifico piano industriale e strategico complessivo del gruppo stesso.

Infine, con deliberazione n. 155/2014 il Consiglio Comunale aveva preso atto della costituzione e dello Statuto della newco AMAG AMBIENTE s.p.a., affidataria del servizio di raccolta e trasporto dei RSU della Città di Alessandria, già affidato ad A.M.I.U. s.p.a. in fallimento, a far data dalla scadenza dell'esercizio provvisorio disposto dal Giudice fallimentare delegato del Tribunale di Alessandria.

La società A.M.A.G. s.p.a. aveva, intanto, elaborato un piano strategico 2015-2018 (approvato dal CDA della società in data 16 marzo 2015) che teneva conto di tutte le azioni straordinarie in corso riferite alle diverse linee produttive del gruppo.

Il piano strategico è stato poi approvato dal Consiglio Comunale con propria deliberazione n. 67/2015.

Sulla base di questi presupposti l'Amministrazione, con la Deliberazione del Consiglio Comunale n. 45/2015 ha ritenuto di procedere alla ricapitalizzazione di A.R.AL s.p.a., in seguito all'approvazione del bilancio di esercizio al 31/12/2014 della società (Assemblea Straordinaria degli azionisti in data 27/2/2015 e continuazione in data 4/3/2015) chiuso con una perdita che implicava gli interventi previsti dall'art. 2447 del Codice Civile.

Con la stessa deliberazione, in considerazione dello sviluppo normativo del settore, veniva autorizzata l'abrogazione del quinto comma dell'art. 5 dello Statuto di A.R.AL s.p.a. che recita *"Il capitale sociale dovrà essere posseduto, per tutta la durata della Società ed in misura totale da Enti Pubblici"*.

Per quanto riguarda i settori gas e rete idrica, con deliberazione n. 97 del 25 ottobre 2016, il Consiglio Comunale, in attuazione dei provvedimenti di indirizzo già assunti, ha approvato le operazioni di scorporo societario dei rami d'azienda "distribuzione gas" e "ciclo idrico integrato" della società AMAG s.p.a. e la conseguente costituzione di due New.co..

Dismissione delle partecipate non strategiche

Con atto n. 95/2015 ad oggetto "Piano delle alienazioni delle immobilizzazioni finanziarie 2015 relativo alle immobilizzazioni finanziarie da prore in vendita nel corso del triennio 2015-2017, il Consiglio Comunale aveva deliberato autorizzando l'alienazione dell'intera quota di partecipazione nella società ARGENT.AL s.r.l..

Con deliberazioni n. 172/2015 e 301/2015, la Giunta Comunale ha approvato l'alienazione della quota di partecipazione detenuta dal Comune di Alessandria nella

società ARGENT.AL s.r.l., pari al 10% del capitale sociale, attraverso l'istituto dell'asta pubblica.

Con la Deliberazione di Giunta Comunale n. 43/2016 si è preso atto della conclusione a gara deserta del procedimento amministrativo di cui alle deliberazioni suddette ed è stata approvata l'indizione di nuova gara pubblica, ponendo a base d'asta un valore minore.

E' stata comunque data comunicazione a Hodie s.r.l. (socio all'80% di ARGENT.AL s.r.l.) che, in caso di asta deserta, il Comune si sarebbe avvalso di quanto previsto dall'art. 1 c. 569, della L. 147/2013, in materia di alienazione delle partecipazioni in società aventi per oggetto attività di produzione di beni e di servizi non strettamente necessarie per il perseguimento delle proprie finalità.

Successivamente, con deliberazione della Giunta Comunale n. 259/2016 si è preso atto della conclusione a gara deserta del II procedimento amministrativo, avviato con Determinazione Dirigenziale n. 1407/2016 a seguito della deliberazione n. 43/2016 sopracitata.

Il Comune di Alessandria, comunicando ad Hodie s.r.l. e ad CDA della società il risultato del II procedimento amministrativo, ha ribadito quanto espresso nella comunicazione precedentemente inviata.

ATTI IN ITINERE

Settore trasporto pubblico locale

E' in itinere una proposta di Deliberazione al Consiglio Comunale (proposta n. 474/2016) ad oggetto: "Fallimento della società Azienda Trasporti e Mobilità s.p.a. in liquidazione. Cessione del ramo d'azienda concernente la gestione del trasporto pubblico locale, del trasporto alunni, del trasporto disabili e dei parcheggi. Secondo atto di indirizzo".

Coerentemente con gli indirizzi espressi in precedenza, culminati, nella fattispecie, la costituzione della società AMAG Mobilità s.p.a. e la stipulazione del contratto di affitto del ramo d'azienda relativo alle prestazioni dei seguenti servizi:

- servizi di trasporto pubblico locale TPL
- servizio di trasporto alunni
- servizio trasporto disabili
- servizio gestione parcheggi a pagamento

L'Amministrazione comunale ha delineato ulteriori indirizzi in modo che il gruppo AMAG partecipi all'eventuale procedura di gara bandita dal Tribunale per la vendita del ramo d'azienda suddetto, previa valutazione delle condizioni a base della stessa.

Gli ulteriori indirizzi espressi sono di seguito riportati:

1. che il Gruppo AMAG proceda, tramite la società AMAG Mobilità s.p.a alla partecipazione alla eventuale procedura di gara bandita dal Tribunale di

- Alessandria e relativa alla cessione del ramo d'azienda concernente la gestione del trasporto pubblico locale, trasporto alunni, trasporto disabili e dei parcheggi
2. che il Gruppo AMAG proceda, alla selezione, tramite procedura ad evidenza pubblica, di uno o più soci industriali al fine di:
- creare un raggruppamento di impresa, che partecipi alla gara eventualmente bandita dal Tribunale di Alessandria
 - alienare, in caso di aggiudicazione della gara, quote di maggioranza assoluta pari al 51% nel capitale sociale di AMAG Mobilità s.p.a..

Viene inoltre richiesto alla Società AMAG S.p.A. di Alessandria di procedere alla elaborazione di specifico piano industriale economico finanziario relativo alla gestione del ramo d'azienda in argomento, della durata di 5 anni, da sottoporre ad approvazione del Consiglio Comunale della Città di Alessandria, volto a consentire l'accertamento delle necessarie condizioni di equilibrio economico e finanziario della società AMAG Mobilità s.p.a. e finalizzato alla realizzazione dell'atto d'indirizzo in questione;

Settore filiera rifiuti

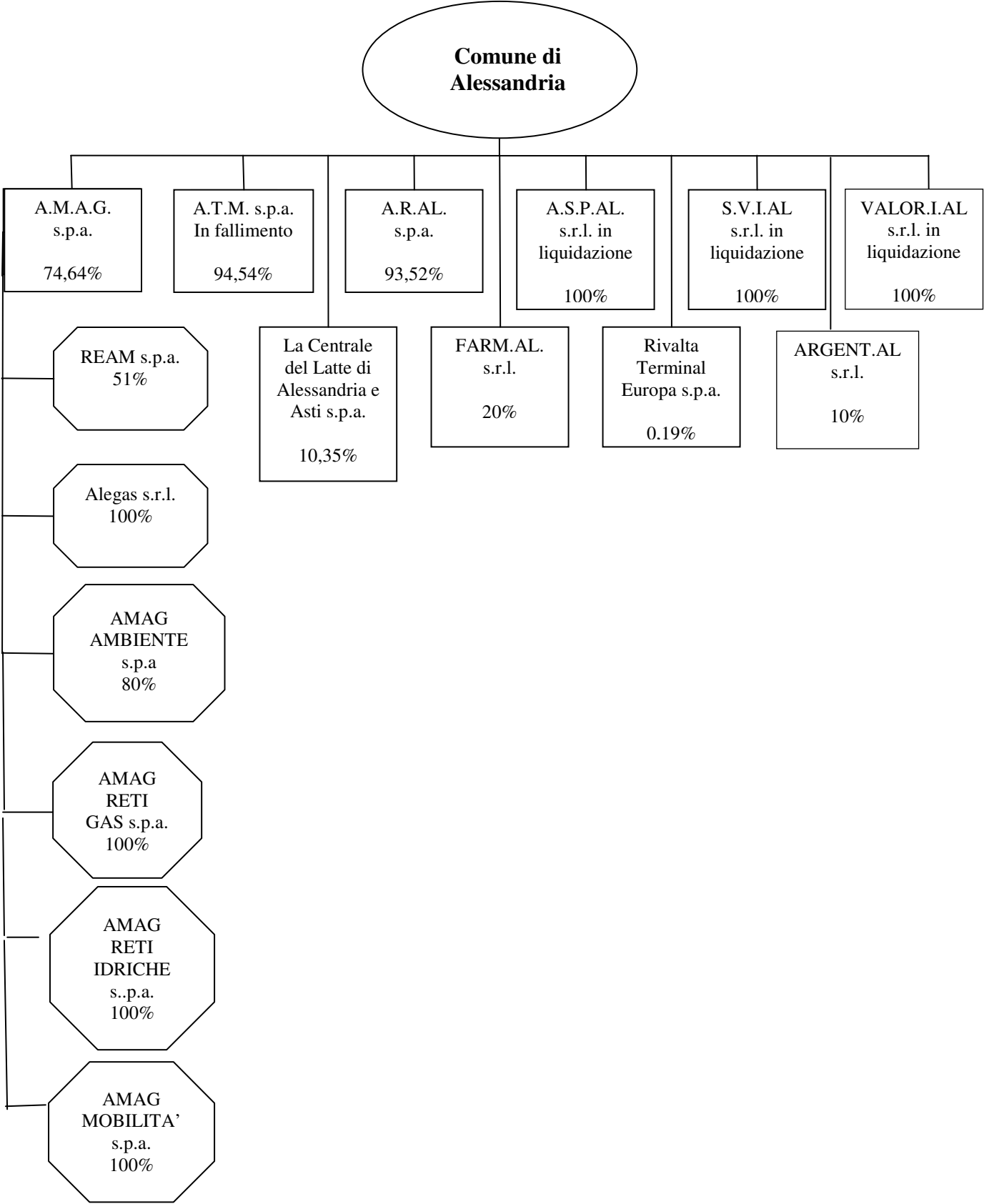
E' in itinere una proposta di Deliberazione al Consiglio Comunale (proposta n. 488/2016) ad oggetto: "Deliberazione del Consiglio Comunale n. 100/215/308/1401M in data 25 luglio 2014. Atto di indirizzo relativo ai settori gas, rete idrica integrata e filiera dei rifiuti Piano industriale 2017 / 2020 della società A.R.AL. s.p.a. di Alessandria".

L'approvazione del D. Lgs. 175/2016 conferma l'opportunità di proseguire nel riordino straordinario del settore smaltimento rifiuti, già in precedenza delineato, consistente:

- nella cessione del 51% del capitale sociale di ARAL a favore della Capogruppo AMAG S.p.A. a seguito di aumento in natura del capitale sociale di quest'ultima per il valore del conferimento;
- nella messa a gara della restante quota partecipazione in possesso del Comune di Alessandria per la ricerca di partner privato finalizzata alla realizzazione degli investimenti previsti dal piano industriale di cui al presente provvedimento.

Atto fondamentale per gli obiettivi che l'Amministrazione si è posta, tra cui la ridefinizione dell'assetto proprietario della società, è costituito dall'approvazione del piano industriale 2017/2020 di A.R.AL. s.p.a. di Alessandria, adottato dal Consiglio d'Amministrazione della società nella seduta del 25 novembre 2016.

La struttura del gruppo Comune di Alessandria, al 14 dicembre 2016 è la seguente:



II PIANO DI RAZIONALIZZAZIONE DEL GRUPPO COMUNE DI ALESSANDRIA

Con la finalità di ridisegnare gli ambiti dell'intervento pubblico per salvaguardare la sua presenza nelle funzioni di carattere strategico e permettere il pieno dispiegarsi delle iniziative di mercato, l'Amministrazione Comunale è intervenuta nell'organizzazione degli assetti delle partecipazioni comunali con i provvedimenti sopra evidenziati.

I provvedimenti assunti dal Comune di Alessandria sono stati esplicitati nel Piano di Razionalizzazione

MAPPATURA SOCIETA' PARTECIPATE

Per quanto riguarda la mappatura delle società partecipate, il quadro delineato con il Piano di Razionalizzazione si è evoluto, in particolare, con la costituzione di tre new.co.:

- AMAG MOBILITA' s.p.a., interamente partecipata da AMAG s.p.a.
- AMAG RETI GAS s.p.a., interamente partecipata da AMAG s.p.a.
- AMAG RETI IDRICHE s.p.a., interamente partecipata da AMAG s.p.a. (in possesso della P.IVA ma ancora in fase di iscrizione nel Registro Imprese)

14 dicembre 2016

Il direttore
Dott. Antonello Paolo Zaccone



CITTA' DI ALESSANDRIA

Allegato n. 2
Analisi CAF – Approfondimento a dicembre

31 dicembre 2016

Centro Stampa Comunale

**TRIBUNALE DI ALESSANDRIA
SEZIONE CIVILE**

**Fallimento n. 73/2016
AZIENDA TRASPORTI E MOBILITA' SPA IN LIQUIDAZIONE
Giudice Delegato dott.ssa Caterina Santinello
Curatore: dott. Piero Canevelli**

**DISCIPLINARE DI PROCEDURA DI VENDITA DELL'AZIENDA DI PROPRIETA'
DELLA FALLITA AZIENDA TRASPORTI E MOBILITA' SPA IN LIQUIDAZIONE**

Il fallimento di Azienda Trasporti e Mobilità spa in liquidazione con sede in Alessandria, Lungo Tanaro Magenta n. 7/A, c.f. 960026480069, n. 73/2016 RG – Giudice Delegato dott.ssa Caterina Santinello - Curatore dott. Piero Canevelli con studio in Milano, Via Freguglia n. 2 - email Pec f73.2016alessandria@pecfallimenti.it

AVVISA

gli interessati dell'avvio di una procedura competitiva volta all'acquisizione di offerte irrevocabili finalizzate all'acquisto, nello stato di fatto e di diritto in cui si trova, dell'azienda di seguito descritta.

A) Descrizione

Azienda commerciale di proprietà del Fallimento Azienda Trasporti e Mobilità spa in liquidazione avente ad oggetto, tra l'altro, i servizi di trasporto pubblico locale (TPL) denominati "linee Alessandria" e "linee Valenza"; (ii) il servizio di trasporto alunni "scuolabus"; (iii) il servizio di trasporto disabili; (iv) il servizio di gestione dei parcheggi a pagamento. L'azienda è costituita dal complesso organizzato di beni mobili ed immobili di proprietà (identificati e dettagliati nelle perizie di stima a firma del geom. Marco Pettorali, dell'arch. Paolo Majoni e del dott. Mario Doni in atti di procedura) e la gestione viene svolta in forza di contratti stipulati con l'amministrazione comunale di Alessandria duraturi sino al 30 giugno 2020 giusta deliberazione del Consiglio Comunale N. 91 / 244 / 354 / 16110. Faranno quindi parte della cessione i beni mobili ed immobili mentre non saranno oggetto di cessione i crediti ed i debiti sorti anteriormente, per i quali ultimi è esclusa qualsiasi responsabilità dell'acquirente. L'azienda è attualmente affittata ad Amag Mobilità s.p.a in forza di contratto di affitto di azienda stipulato il 14.06.2016 con atto notaio dott. Luigi Oneto n. 9717/36719 e la cui durata è stata prorogata sino al 31.03.2017 giusto provvedimento autorizzativo del G.D. del Tribunale di Alessandria.

B) Prezzo di Vendita

il prezzo base della vendita è stabilito in € 4.725.780,00 (quattromilioni settecento venticinquemila settecentottanta /00 euro) di cui € 1.267.780,00 riferibili al valore dei mobili ed € 3.458.000,00 a quello degli immobili.

C) Modalità della vendita

Le offerte irrevocabili di acquisto dovranno pervenire, in busta chiusa consegnata a mano presso lo Studio del Curatore dott. Piero Canevelli, in Milano, Via Carlo Freguglia n. 2, **entro le ore 13.00 del 28 Marzo 2017** facendo fede la data e l'ora apposti per ricezione sulla busta dal curatore o da un suo delegato. All'esterno della busta dovrà essere indicata la dicitura *"offerta per l'acquisto dell'azienda del fallimento Azienda*

Trasporti e Mobilità spa in liquidazione " e le offerte dovranno contenere a pena di inefficacia:

- l'indicazione del nome e cognome dell'offerente (se persona fisica) o la ragione sociale (se persona giuridica) con le generalità del legale rappresentante, il luogo e la data di nascita, il codice fiscale, la partita IVA, il domicilio, oltre a copia di valido documento d'identità nonché l'indicazione del prezzo offerto che non potrà essere inferiore al prezzo base di € 4.725.780,00 (quattromilioni settecento venticinquemila settecentottanta /00 euro);
- assegno circolare non trasferibile, pari ad € 473.000,00 (quattrocento settantatremila /00 euro), intestato a Fallimento Azienda Trasporti e Mobilità spa in liq. a titolo di deposito cauzionale infruttifero di interessi.

Il medesimo giorno **28 marzo 2017 alle ore 14,00**, presso lo studio del Curatore si procederà all'apertura delle buste, alla presenza degli offerenti, di tal che ogni offerente è tenuto a presentarsi nel giorno e all'ora indicati. Qualora non intenda o non possa essere presente personalmente, l'offerente potrà farsi rappresentare da un procuratore con procura risultante da atto pubblico o scrittura privata autenticata.

In tale sede, nel caso di più offerte, si svolgerà una gara con prezzo base pari all'offerta più alta e rilanci non inferiori ad € 100.000,00 (centomila/00 euro) nel termine di trenta secondi, mentre in caso di unica offerta o in mancanza di offerenti in aumento, l'azienda sarà provvisoriamente aggiudicata all'unico o al maggior offerente in attesa delle definitive determinazioni degli organi della procedura sulla vendita.

Delle attività ed operazioni descritte relative all'esame delle domande di partecipazione, all'apertura delle offerte ed all'eventuale gara tra gli offerenti verrà redatto verbale che non terrà luogo, né avrà valore, di contratto.

Il curatore, all'esito della gara, restituirà ai non aggiudicatari la cauzione e presenterà istanza ai competenti organi della procedura per ottenere l'autorizzazione definitiva alla vendita in favore dell'aggiudicatario, anche al fine di consentire l'esercizio del potere di sospensione ex artt. 107 e 108 L.F.

L'aggiudicatario dovrà corrispondere il saldo del prezzo di vendita (previa imputazione in conto prezzo di quanto già versato alla procedura a titolo cauzionale) entro quindici giorni dall'aggiudicazione mediante bonifico bancario sul conto corrente intestato alla Procedura e dovrà formalizzare, entro il 28 aprile 2017, l'acquisto nelle forme previste dalla legge a mezzo di Notaio con spese ed ogni altro onere a proprio carico, incluso il compenso del Notaio e le imposte liquidate.

Il prezzo di vendita potrà essere corrisposto anche con pagamento dilazionato entro un termine massimo di un anno dalla aggiudicazione con corresponsione degli interessi legali dalla data di aggiudicazione sino alla data del pagamento. Il pagamento dilazionato sarà concesso solo in caso di consegna al Curatore di fidejussione bancaria "a prima richiesta", emessa da primario Istituto Bancario in favore della Procedura, a garanzia dell'intero importo soggetto a dilazione, comprensivo di interessi.

La richiesta di corresponsione del prezzo entro un anno dalla aggiudicazione, dovrà essere effettuata in sede di offerta con l'indicazione, in caso di pagamento rateale, del numero delle rate previste.

Non potranno essere presentate offerte condizionate ovvero formulate per persona da nominare e, in considerazione della peculiarità dell'azienda, svolgente servizi pubblici locali (trasporto pubblico) in forza di contratti di servizio, gli offerenti dovranno documentare il possesso dei requisiti per poter stipulare contratti con la pubblica amministrazione e dei requisiti tecnici ed economici per svolgere il servizio.

L'offerta dovrà contenere, oltre agli elementi indicati nei punti che precedono: (i) dichiarazione che si tratta espressamente di offerta irrevocabile ex art. 1329 c.c. e vincolante per l'offerente per il periodo di 60 giorni dalla scadenza del termine di

presentazione delle offerte, (ii) dichiarazione contenente l'impegno dell'offerente di corrispondere, contestualmente alla stipula del contratto di vendita ex art. 2556 c.c. tutte le imposte e oneri relativi al trasferimento della proprietà del compendio aziendale; (iii) dichiarazione di obbligo all'assunzione della totalità dei lavoratori addetti al complesso aziendale, quali risulteranno al momento della definitiva aggiudicazione, (iv) dichiarazione espressa di accettazione dei beni facenti parte del compendio aziendale per il quale è presentata offerta irrevocabile per l'acquisto, come visti e piaciuti, nello stato di fatto e di diritto in cui si trovano e si troveranno all'atto della vendita, (v) documentazione idonea ad attestare il possesso dei requisiti per poter stipulare contratti con la pubblica amministrazione e dei requisiti tecnici ed economici per svolgere il servizio, nonché documentazione attestante i poteri di contrarre del soggetto firmatario dell'offerta.

La vendita verrà fatta nello stato di fatto e di diritto in cui i beni costituenti il complesso aziendale attualmente si trovano e si troveranno al momento della vendita, con atto notarile, come "vista e piaciuta", con le relative accessioni e pertinenze, diritti ed obblighi derivanti dai contratti in essere, oneri, canoni, vincoli, servitù attive e passive esistenti e/o imposti dalle vigenti leggi, senza garanzie da parte della Procedura.

Si precisa che l'aggiudicazione del compendio non comporta l'automatica volturazione delle autorizzazioni amministrative, restando in capo all'acquirente ogni rischio connesso al buon esito dei relativi procedimenti e che pertanto l'acquirente, oltre a possedere i requisiti di legge, dovrà porre in essere, a proprio esclusivo rischio e spese, tutte le formalità necessarie all'ottenimento dell'avvenuto trasferimento della titolarità da parte delle competenti Autorità. Resta inteso che in ogni caso, la curatela non assume alcuna garanzia né responsabilità per la esistenza e validità di dette autorizzazioni né per la sussistenza, in capo all'acquirente definitivo, di eventuali requisiti speciali per lo svolgimento di determinate attività requisiti che restano di competenza ed a rischio di quest'ultimo. La vendita si deve infatti considerare forzata e non soggetta alle norme concernenti la garanzia per vizi o mancanza di qualità, né potrà essere revocata per alcun motivo. Conseguentemente, l'esistenza di eventuali vizi, mancanza di qualità o difformità, ivi compresi ad esempio, quelli comunque riferibili alle autorizzazioni amministrative, non considerati anche se occulti e comunque non evidenziati negli atti messi a disposizione della procedura fallimentare, non potranno dare luogo ad alcun risarcimento, indennità o riduzione del prezzo, essendosi di ciò tenuto conto nell'elaborazione del prezzo di vendita.

I beni mobili ed immobili saranno ceduti liberi da pesi o vincoli nello stato in cui si trovano ed eventuali adeguamenti degli stessi o dei beni immobili alle normative vigenti in ambito di prevenzione, sicurezza così come quelli riguardanti la tutela ecologica e ambientale in materia di igiene e sanità, e, in generale, eventuali adeguamenti alle normative vigenti saranno a carico dell'acquirente dell'Azienda, che ne sopporterà qualsiasi spesa e onere, con esonero della cedente da qualsiasi garanzia o onere al riguardo.

Nel caso di mancata stipula del Contratto di Cessione per fatto o colpa dell'aggiudicatario, quest'ultimo si intenderà decaduto dall'aggiudicazione e la Procedura avrà diritto di incamerare la cauzione, a titolo di penale, salvo il diritto al risarcimento del maggior danno. In tale caso, la Procedura potrà a suo insindacabile giudizio, indire un nuovo esperimento di vendita ovvero aggiudicare al soggetto che abbia presentato la seconda offerta di importo più elevato rispetto a quella risultata aggiudicataria. Si precisa che il presente avviso non costituisce proposta né offerta al pubblico ex art. 1336 c.c., né sollecitazione al pubblico risparmio, né impegna in alcun modo la curatela fallimentare. Per informazioni e richieste di chiarimenti e documentazione inviare dettagliata email Pec a f73.2016alessandria@pecfallimenti.it.



CITTA' DI ALESSANDRIA

Allegato n. 3
Analisi CAF – Approfondimento a dicembre

31 dicembre 2016

Centro Stampa Comunale

Azienda Speciale Costruire Insieme			
Patrimonio Netto	anno 2015	anno 2014	anno 2013
capitale	20.000	20.000	20.000
riserva legale	9.368	5.532	5.450
riserva straordinaria	-	-	-
riserva statutaria	72.878	-	-
riserva facoltativa	1	2	-
utile dell'esercizio (*)	265	76.713	1.626
totale	102.512	102.247	27.076

(*) come da decisione assunta dal C.C., con propria deliberazione n.123 del 29/12/2016, l'utile dell'esercizio 2015 di € 5.302, per € 265 (5%) è stato destinato a riserva legale e per € 5.037 a compensazione di quota parte dei costi sociali sostenuti dal Comune



CITTA' DI ALESSANDRIA

Allegato n. 4
Analisi CAF – Approfondimento a dicembre

31 dicembre 2016

Centro Stampa Comunale



CITTA' DI ALESSANDRIA

1610000000 - Direzione Politiche Economiche, Abitative e Protezione Civile
SERVIZIO 1610010000 - SERVIZIO DI SUPPORTO TECNICO AMMINISTRATIVO ALLA
DIREZIONE

N° DETERMINAZIONE
3670
NUMERO PRATICA
10- Pratica N. 16100

OGGETTO: Affidamento in finanza di progetto della concessione della gestione e valorizzazione del patrimonio comunale - CIG 61807926E8 - CUP I39D14001690005 - EFFICACIA aggiudicazione definitiva alla Società Manutencoop Facility Management S.p.A. - Prenotazione impegno di spesa.

ASSUNZIONE DI IMPEGNO

E	Importo		Anno/Numero		Sub.	Bilancio	Note
S	Cap.	±	Euro	Impe.	Acce.	Impegno	
S	104010306	-	57.000,00	2017	128		2016
S	105010306	-	42.000,00	2017	129		2016
S	106010305	-	53.000,00	2017	130		2016
S	112090306	-	72.000,00	2017	131		2016
S	112010306	-	57.000,00	2017	132		2016
S	104020311	-	270.000,00	2017	133		2016
S	104020312	-	84.000,00	2017	134		2016
S	101060309	-	1.170.000,0	2017	136		2016
S	104010307	-	0	2017	137		2016
S	105010307	-	240.000,00	2017	138		2016
S	106010306	-	130.000,00	2017	139		2016
S	112090307	-	240.000,00	2017	140		2016
S	112010307	-	45.000,00	2017	141		2016
S	104020313	-	260.000,00	2017	142		2016
S	104020314	-	1.580.000,0	2017	143		2016
S	101060303	-	0	2017	144		2016
S	104010302	-	435.000,00	2017	145		2016
S	105010302	-	100.000,00	2017	146		2016
S	106010302	-	16.000,00	2017	147		2016
S	112090303	-	10.000,00	2017	148		2016
S	112010303	-	15.000,00	2017	149		2016
S	104020303	-	4.000,00	2017	150		2016
S	104020304	-	10.000,00	2017	151		2016
			100.000,00				
			10.000,00				

DIVENUTA ESECUTIVA 21 dicembre 2016



CITTA' DI ALESSANDRIA

1610000000 - Direzione Politiche Economiche, Abitative e Protezione Civile
SERVIZIO 1610010000 - SERVIZIO DI SUPPORTO TECNICO AMMINISTRATIVO ALLA
DIREZIONE

Det. n. 3670 / Pratica N. 16100 - 10

OGGETTO: affidamento in finanza di progetto della concessione della gestione e valorizzazione del patrimonio comunale - CIG 61807926E8 – CUP I39D14001690005 – EFFICACIA aggiudicazione definitiva alla Società Manutencoop Facility Management S.p.A. – Prenotazione impegno di spesa.

IL DIRETTORE

VISTA la propria Determinazione Dirigenziale n.1910 del 11/08/2016 mediante la quale è stato aggiudicato in via provvisoria l'affidamento in finanza di progetto della concessione della gestione e valorizzazione del patrimonio comunale alla Società Manutencoop Facility Management S.p.A.

VISTA la propria Determinazione Dirigenziale n.2300 del 20/09/2016 mediante la quale è stato aggiudicato in via definitiva l'affidamento in finanza di progetto della concessione della gestione e valorizzazione del patrimonio comunale alla Società Manutencoop Facility Management S.p.A.

RICHIAMATE e confermate nella loro complessità le premesse contenute negli Atti sopra richiamati.

VISTA la procedura esperita con esito favorevole tramite AVCPass per la verifica, di cui all'art. 38 del D. Lgs. 163/2006 e s.m.i. dei requisiti della Ditta partecipante (*documentazione posta agli atti*).

RICHIAMATI:

- le norme disciplinanti la procedura di aggiudicazione di cui al D. Lgs. 12.4.2006 n.163 e al D.P.R. n. 207 in data 05.10.2010, applicabili alla presente procedura a sensi dell'art. 216 del D. Lgs. n. 50/2016;

- l'art.302 commi 3 e 4 del D.P.R. 207/2010;
- l'art.11 comma 10 bis del D. Lgs. 163/2006;
- la Deliberazione del C.C. n. 61/182/278/1410M in data 12.07.2012 ad oggetto: "Art. 246 del D. Lgs. 18.08.2000 n. 267 e s.i.m. Dichiarazione di dissesto finanziario della Città di Alessandria conseguente all'accertamento della sussistenza delle condizioni previste dall' Art. 244 del D. Lgs. n.267/2000 effettuato con Deliberazione n. 260/2012 in data 12.06.2012 dalla sezione regionale di controllo per il Piemonte della Corte dei Conti" ;
- il D. Lgs. n.50/2016;
- il D. Lgs. 267 del 18/08/2000 e s.m.i.;
- la Legge 136/2010 e s.m.i. in materia di tracciabilità dei flussi finanziari;
- il D. Lgs. n. 33/2013;
- la Deliberazione del Consiglio Comunale n. 56/137/197 del 19/05/2016 ad oggetto "Art.174 del D. Lgs. 267/2000 e s.m.i. - Approvazione del bilancio di previsione 2016 - 2018" e n.55 del 19.05.2016 ad oggetto "Art.174 del D. Lgs. n. 267/2000 e s.m.i. – Nota di aggiornamento del Documento Unico di Programmazione (D.U.P.) 2016 - 2018 in sede di approvazione del Bilancio di Previsione 2016 - 2018";
- la Deliberazione della Giunta Comunale n. 228/324 dell'8 agosto 2016 avente ad oggetto "P.E.G. 2016 - 2018. Approvazione".

DATO ATTO CHE:

- il D. Lgs n.118/2011 al Titolo I, disciplina il processo di riforma della contabilità pubblica, denominato " Armonizzazione contabile 2 avviato dall' Art. 2 della Legge n.196/2009 per le Amministrazioni pubbliche territoriali ed i loro Enti strumentali " ;
- il D. Lgs. n.126/2014 – Disposizioni integrative e correttive del D. Lgs n. 118/2011, reca disposizioni in materia di armonizzazione dei sistemi contabili e degli schemi di Bilancio delle Regioni, Enti Locali e dei loro organismi, a norma degli Artt. 1 e 2 della L. 42/2009;

PRESO ATTO del nuovo Regolamento di Contabilità, approvato con Deliberazione C.C. n.156/357/514 in data 22.12.2014, ad oggetto: "D. Lgs. 23.06.2011 e successive modificazioni e integrazioni. Approvazione del nuovo Regolamento di Contabilità della Città di Alessandria".

RICHIAMATI gli artt. 31 e seguenti del citato Regolamento di Contabilità.

VISTO l'art. 147 bis del D. Lgs. 267/2000 rubricato "Controllo di regolarità amministrativa contabile".

VISTO che la copertura contabile - *ad oggi stimata sulla base degli atti procedurali in € 5.000.000,00* - è garantita sul Bilancio dell'Ente nell'anno 2017 da:

Capitolo	Anagrafica capitolo	Disponibilità procedura di concessione di gestione e valorizzazione
104010306	Spese per utenze EN.EL. - Scuole infanzia	€ 57.000,00
105010306	Spese per utenze EN.EL. - Biblioteche e musei	€ 42.000,00
106010305	Spese per utenze EN.EL. - Edifici Sportivi	€ 53.000,00
112090306	Spese per utenze EN.EL. - CIMITERI	€ 72.000,00
112010306	Spese per utenze EN.EL. - Asili	€ 57.000,00
104020311	Spese per utenze EN.EL. - Scuole elementare	€ 270.000,00
104020312	Spese per utenze EN.EL. - Scuole medie	€ 84.000,00
101060309	Spese per utenze riscaldamento - Edifici vari	€ 1.170.000,00
104010307	Spese per utenze riscaldamento - Scuole infanzia	€ 240.000,00
105010307	Spese per utenze riscaldamento - Biblioteche e musei	€ 130.000,00
106010306	Spese per utenze riscaldamento - Edifici Sportivi	€ 240.000,00
112090307	Spese per utenze riscaldamento - Cimiteri.	€ 45.000,00
112010307	Spese per utenze riscaldamento - Asili	€ 260.000,00
104020313	Spese per utenze riscaldamento - Scuole elementare	€ 1.580.000,00
104020314	Spese per utenze riscaldamento - Scuole medie	€ 435.000,00
101060303	Spese varie per la manutenzione dei locali e relativi impianti per gli edifici comunali - manutenzioni ordinarie - Edifici vari	€ 100.000,00
104010302	Spese varie per la manutenzione dei locali e relativi impianti per gli edifici comunali - manutenzioni ordinarie - Scuole infanzia	€ 16.000,00
105010302	Spese varie per la manutenzione dei locali e relativi impianti per gli edifici comunali - manutenzioni ordinarie - Biblioteche e musei	€ 10.000,00
106010302	Spese varie per la manutenzione dei locali e relativi impianti per gli edifici comunali - manutenzioni ordinarie - Edifici Sportivi	€ 15.000,00
112090303	Spese varie per la manutenzione dei locali e relativi impianti per gli edifici comunali- manutenzione	€ 4.000,00

	ordinaria- Cimiteri.	
112010303	Spese varie per la manutenzione dei locali e relativi impianti per gli edifici comunali - manutenzioni ordinarie - Asili	€ 10.000,00
104020303	Spese varie per la manutenzione dei locali e relativi impianti per gli edifici comunali - manutenzioni ordinarie - Scuole elementare	€ 100.000,00
104020304	Spese varie per la manutenzione dei locali e relativi impianti per gli edifici comunali - manutenzioni ordinarie - Scuole medie	€ 10.000,00
	TOTALI	€ 5.000.000,00

PRESO ATTO dell'autorizzazione ad impegnare le somme sopra descritte da parte del competente Direttore della Direzione Politiche territoriali e Infrastrutture Arch. Pierfranco ROBOTTI, che sottoscrive la presente Determinazione Dirigenziale esclusivamente per confermare l'autorizzazione appena indicata.

VISTI il Bando ed il Disciplinare di Gara, il progetto ed i relativi allegati.

VISTI i Decreti sindacali n.4, n.11, n.12, n.13 in data 01.02.2016.

VISTO il D. Lgs. 165/2001.

VISTO l'art.41 dello Statuto comunale.

DETERMINA

- DI PRENOTARE la somma complessiva di € 5.000.000,00 come riportato nel seguente prospetto

Capitolo	Anagrafica capitolo	Disponibilità procedura di concessione di gestione e valorizzazione	Piano dei conti Finanziario
----------	---------------------	---	-----------------------------

104010306	Spese per utenze EN.EL. - Scuole infanzia	€ 57.000,00	U.1.03.01.02.999
105010306	Spese per utenze EN.EL. - Biblioteche e musei	€ 42.000,00	U.1.03.01.02.999
106010305	Spese per utenze EN.EL. - Edifici Sportivi	€ 53.000,00	U.1.03.01.02.999
112090306	Spese per utenze EN.EL. - CIMITERI	€ 72.000,00	U.1.03.01.02.999
112010306	Spese per utenze EN.EL. - Asili	€ 57.000,00	U.1.03.01.02.999
104020311	Spese per utenze EN.EL. - Scuole elementare	€ 270.000,00	U.1.03.01.02.999
104020312	Spese per utenze EN.EL. - Scuole medie	€ 84.000,00	U.1.03.01.02.999
101060309	Spese per utenze riscaldamento - Edifici vari	€ 1.170.000,00	U.1.03.02.99.999
104010307	Spese per utenze riscaldamento - Scuole infanzia	€ 240.000,00	U.1.03.02.99.999
105010307	Spese per utenze riscaldamento - Biblioteche e musei	€ 130.000,00	U.1.03.02.99.999
106010306	Spese per utenze riscaldamento - Edifici Sportivi	€ 240.000,00	U.1.03.02.99.999
112090307	Spese per utenze riscaldamento - Cimiteri.	€ 45.000,00	U.1.03.02.99.999
112010307	Spese per utenze riscaldamento - Asili	€ 260.000,00	U.1.03.02.99.999
104020313	Spese per utenze riscaldamento - Scuole elementare	€ 1.580.000,00	U.1.03.02.99.999
104020314	Spese per utenze riscaldamento - Scuole medie	€ 435.000,00	U.1.03.02.99.999
101060303	Spese varie per la manutenzione dei locali e relativi impianti per gli edifici comunali - manutenzioni ordinarie - Edifici vari	€ 100.000,00	U.1.03.02.99.999
104010302	Spese varie per la manutenzione dei locali e relativi impianti per gli edifici comunali - manutenzioni ordinarie - Scuole infanzia	€ 16.000,00	U.1.03.02.99.999
105010302	Spese varie per la manutenzione dei locali e relativi impianti per gli edifici comunali - manutenzioni ordinarie - Biblioteche e musei	€ 10.000,00	U.1.03.02.99.999
106010302	Spese varie per la manutenzione dei locali e relativi impianti per gli edifici comunali - manutenzioni ordinarie - Edifici Sportivi	€ 15.000,00	U.1.03.02.99.999

112090303	Spese varie per la manutenzione dei locali e relativi impianti per gli edifici comunali- manutenzione ordinaria- Cimiteri.	€ 4.000,00	U.1.03.02.99.999
112010303	Spese varie per la manutenzione dei locali e relativi impianti per gli edifici comunali - manutenzioni ordinarie - Asili	€ 10.000,00	U.1.03.02.99.999
104020303	Spese varie per la manutenzione dei locali e relativi impianti per gli edifici comunali - manutenzioni ordinarie - Scuole elementare	€ 100.000,00	U.1.03.02.99.999
104020304	Spese varie per la manutenzione dei locali e relativi impianti per gli edifici comunali - manutenzioni ordinarie - Scuole medie	€ 10.000,00	U.1.03.02.99.999
	TOTALI	€ 5.000.000,00	

- DI DARE ATTO che successivamente alla sottoscrizione della Convenzione, mediante successivo provvedimento Dirigenziale, verrà compiutamente individuato il Soggetto giuridico a favore del quale la somma qui prenotata verrà impegnata;
- DI DARE ATTO che l'aggiudicazione definitiva è divenuta efficace ai sensi di Legge;
- DI DARE ATTO che il presente provvedimento è rilevante ai fini della pubblicazione nella sezione "Amministrazione trasparente" del sito internet dell'Ente;
- DI TRASMETTERE il presente provvedimento alla Direzione Affari Generali, Politiche Educative, Culturali e Sociali / Servizio Contratti per i conseguenti adempimenti di competenza.

IL DIRETTORE
DIREZIONE POLITICHE ECONOMICHE ABITATIVE E PROTEZIONE CIVILE
RESPONSABILE UNICO DEL PROCEDIMENTO
Ing. Marco Italo NERI

IL DIRETTORE NERI MARCO ITALO< HA APPOSTO LA FIRMA DIGITALE RESA AI SENSI DELL'ART. 24 DEL D.LGS 07/03/2005 N. 82 s.m.i. IN DATA 20 dicembre 2016

ATTESTAZIONI E VISTI
SOTTOSCRIZIONE RESA AI SENSI DELL'ART. 24 DEL D.LGS 07/03/2005 N. 82 s.m.i.

Il Responsabile del 1610000000 - DIREZIONE POLITICHE ECONOMICHE, ABITATIVE E PROTEZIONE CIVILE, Ing. Neri Marco Italo, ha espresso, sulla presente determinazione, visto DI REGOLARITA' TECNICA FAVOREVOLE

ALESSANDRIA, lì 20 dicembre 2016

Il Responsabile del 1609000000 - DIREZIONE POLITICHE TERRITORIALI E INFRASTRUTTURE, Arch. Robotti Pierfranco, ha espresso, sulla presente determinazione, visto DI REGOLARITA' TECNICA FAVOREVOLE

ALESSANDRIA, lì 20 dicembre 2016

Il Responsabile del 00A) 1606100100 - UFFICIO GESTIONE DELLE USCITE E DEGLI IMPEGNI, Cristina PALMERI, ha espresso, sulla presente determinazione, visto CERTIFICAZIONE IMPEGNO FAVOREVOLE

ALESSANDRIA, lì 20 dicembre 2016

Il Responsabile del ..00A) IL DIRETTORE CONTABILE, Dr.ssa Bocchio in sost. Dr. Zaccone, ha espresso, sulla presente determinazione, visto CERTIFICAZIONE IMPEGNO FAVOREVOLE

ALESSANDRIA, lì 21 dicembre 2016

REFERTO DI PUBBLICAZIONE

Pubblicata all'albo pretorio on line del Comune con pubblicazione numero 4386 il 21 dicembre 2016 e per giorni 15

**p. IL DIRETTORE
Dott.ssa Daniela Boccardo**



CITTA' DI ALESSANDRIA

Allegato n. 5
Analisi CAF – Approfondimento a dicembre

31 dicembre 2016

Centro Stampa Comunale

Bilancio rinviato a marzo, la Nota aggiornamento al Dup lo segue

Il Decreto legge n. 244 del 30 dicembre 2016, Milleproroghe 2017, all'art. 5 comma 11 ha differito il termine ultimo per l'approvazione del bilancio di previsione 2017-2018-2019 al 31 marzo 2017: "Il termine per la deliberazione del bilancio annuale di previsione degli enti locali, di cui all'articolo 151 del decreto legislativo 18 agosto 2000, n. 267, per l'esercizio 2017 e' differito al 31 marzo 2017. Conseguentemente è abrogato il comma 454 dell'articolo 1 della legge 11 dicembre 2016, n. 232".

Nessuna proroga è stata invece ammessa per la Nota di aggiornamento al Dup, che secondo il comma 455 art. 1 Legge 232/2016 avrebbe dovuto essere presentato dalla Giunta al Consiglio comunale entro il 31 dicembre 2016: "Per l'esercizio finanziario 2017, il termine per la deliberazione della nota di aggiornamento del Documento unico di programmazione degli enti locali, di cui all'articolo 170 del testo unico di cui al decreto legislativo 18 agosto 2000, n. 267, è differito al 31 dicembre 2016".

Tuttavia si ribadisce il carattere ordinatorio di tale disposizione, da cui emerge che la Nota di aggiornamento al DUP possa essere approvata dalla Giunta e presentata al Consiglio entro la data di approvazione dello schema di bilancio 2017-2018-2019, secondo quanto previsto dal regolamento di contabilità. Posto che la stessa Nota di aggiornamento al Dup contiene dati contabili aggiornati, a nostro avviso è necessario che la Nota di aggiornamento al Dup e lo schema di bilancio vadano di pari passo.

A tal fine è utile richiamare un estratto del parere Anci in Conferenza Stato Città 18.02.2016 relativamente al differimento del termine ultimo approvazione bilancio 2016-2018 su cui emerse la condivisione della Conferenza "per quanto riguarda il Documento unico di programmazione, si prende atto della inopportunità segnalata dai Ministeri competenti di determinare un nuovo termine che riguarderebbe la sola nota di aggiornamento, sottolineando che il termine in questione ha comunque carattere ordinatorio; il termine ultimo deve dunque intendersi quello di approvazione da parte della Giunta del bilancio di previsione finanziario. Più in generale, dal momento che la sezione operativa del DUP prevede l'analitica programmazione delle entrate e della spese, che devono essere coerenti ed armonizzate con la struttura del bilancio che si andrà ad approvare, appare opportuno, in questa prima fase di applicazione della riforma contabile e nelle more di una più organica sistemazione delle scadenze contabili, rendere contestuali i termini di approvazione dei due documenti di programmazione, così da favorire un'organica pianificazione delle attività comunali".